



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,

per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ufficio IV

CONVENZIONE

TRA

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia scolastica, per la gestione dei Fondi strutturali per l'istruzione e per l'Innovazione Digitale – codice fiscale n. 80185250588, d'ora in avanti denominato Ministero

e

l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione e di Istruzione (Invalsi) – codice fiscale 92000450582 – partita IVA 02147161000 - d'ora in avanti denominato Invalsi,

per l'affidamento del servizio di cui al progetto “ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico”, da realizzare in tutte le regioni del territorio nazionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale plurifondo (2014IT05M2OP001) “Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 (d'ora in avanti PON “Per la Scuola”) – Asse I “Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente” – Obiettivo Specifico 10.9 – “Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti”;

Per il Ministero interviene la dr.ssa Annamaria Leuzzi munita di poteri necessari (Decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale prot. n. 406 del 14 ottobre 2016); per l'Invalsi il Direttore Generale, Dott. Paolo Mazzoli.

Considerato che

- il Ministero, Autorità di Gestione del PON “Per la Scuola”, deve ottemperare ai nuovi obblighi per la gestione dei Fondi SIE 2014-2020 introdotti, sia dai nuovi Regolamenti Europei (UE) nn. 1303/2013 e n.1304/2013, che – in sede di programmazione nazionale – dal Quadro Strategico Nazionale (QSC) per la politica di coesione 2014-2020;

1

- le Raccomandazioni specifiche del Consiglio Europeo 2014, sottolineano la necessità di rendere operativo il sistema nazionale per la valutazione degli istituti scolastici;
- a tale scopo, nel ventaglio degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi, il PON "Per la Scuola" 2014-2020 prevede:
 - ✓ *il miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati, nonché della verifica e del controllo degli stessi;*
 - ✓ *il miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica;*
 - ✓ *il supporto all'attuazione del Sistema Nazionale di Valutazione;*
 - ✓ *il miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione.*
- il PON "Per la Scuola" mira a sostenere la completa messa a regime del Sistema Nazionale di Valutazione, favorendo la massima implementazione dei processi di autovalutazione/valutazione nelle scuole, al fine di orientare la progettazione didattica e l'organizzazione del servizio verso il miglioramento continuo;
- nello specifico il sopracitato Programma Operativo prevede nell'ambito dell'Asse I, l'Obiettivo specifico 10.9 "Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti" e in riferimento a tale obiettivo sono previsti interventi per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale;
- vi è, altresì, la necessità di avviare un percorso di valutazione e riflessione finalizzato al miglioramento di strumenti e procedure della valutazione esterna del Sistema nazionale di valutazione, ivi inclusa la valutazione dei dirigenti scolastici;
- l'Invalsi è chiamato, ai sensi Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n. 286 che istituisce il *Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione*, ad intervenire sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico e a sostenere le attività valutative, inquadrando la valutazione anche nel contesto internazionale;
- lo Statuto dell'Invalsi, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione 25 giugno 2015, prevede che i componenti del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, siano nominati con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, che provvede anche alla costituzione del Collegio dei revisori, e che i bilanci preventivi, le relative variazioni, i rendiconti consuntivi e le rispettive relazioni di accompagnamento, le relazioni del Collegio dei revisori dei conti, sono inviati per l'approvazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- al fine di configurare un rapporto in house è necessario che, ai sensi di quanto stabilito dalle sentenze della Corte di giustizia europea e dalla giurisprudenza nazionale maggioritaria, sussista un controllo c.d. analogo tra ente vigilante e ente vigilato e, quindi, è necessario che l'ente vigilante effettui sull'ente vigilato un controllo analogo a quello dallo stesso esercitato sui propri servizi;
- il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, come detto, nomina i membri del Consiglio di amministrazione dell'Invalsi, compreso il Presidente, e approva i bilanci preventivi, le variazioni, i rendiconti consuntivi e le rispettive relazioni di accompagnamento, nonché le relazioni del Collegio dei revisori dei conti;
- il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con propria direttiva provvede, almeno con cadenza triennale, ad individuare le priorità strategiche per il Sistema nazionale di valutazione alle quali l'Invalsi deve attenersi e sulla base delle quali deve orientare la propria attività;
- il piano triennale delle attività dell'Invalsi, aggiornato annualmente, è soggetto a valutazione e approvazione da parte del Ministero ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato decreto legislativo n.

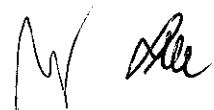
Nell'2

213 del 2009;

- nel caso di specie e sulla base delle motivazioni sopra esposte, sussiste un rapporto in house tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Invalsi;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2013, n. 80 (di seguito, D.P.R. n. 80 del 2013), ha emanato il Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, in cui viene stabilito che il Sistema nazionale di valutazione (di seguito, anche SNV) è composto dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi), dall'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) e dal Corpo ispettivo e affida in particolare all'Invalsi il coordinamento funzionale e la definizione delle modalità tecnico-scientifiche della valutazione;
- l'articolo 2, comma 3, del sopracitato d.P.R. 80 del 2013 prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con periodicità almeno triennale, individua le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione che costituiscono il riferimento per le funzioni di coordinamento svolte dall'Invalsi, nonché i criteri generali per assicurare l'autonomia del contingente ispettivo e per la valorizzazione del ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione;
- l'articolo 3 del medesimo d.P.R. n. 80 del 2013, prevede che l'Invalsi assicuri il coordinamento funzionale del Sistema nazionale e che accompagni il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto, anche in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione;
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18/09/2014, n.11, ha varato il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e la graduale messa a regime in tutte le scuole del territorio nazionale a partire dall'a.s.2014/2015;
- la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 agosto 2016, n.36, stabilisce l'avvio degli interventi finalizzati alla valutazione e al miglioramento professionale dei dirigenti scolastici, in attuazione di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 per l'innalzamento della qualità della scuola;
- la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ha chiesto con nota, prot.n.8850 del 2 agosto 2016, di sostenere con i fondi strutturali europei 2014-2020 la realizzazione degli interventi previsti dalla recente normativa per la valutazione e il miglioramento della professionalità dei dirigenti scolastici;
- il suddetto servizio è funzionale ad una efficace implementazione del Sistema nazionale di valutazione e che contestualmente è funzionale alle attività relative alla Programmazione europea 2014-2020;
- l'*Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione* (Invalsi) è parte del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione e che sussiste un rapporto *in house* tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Invalsi come esplicitato nel sopracitato DDG prot. n 406 del 14 ottobre 2016;
- le *Linee Guida per gli Enti in house*, emanate con Nota prot. AOODGAI/4564 del 01/04/2011 e contenenti il quadro completo delle regole che sovrintendono all'attuazione dei Programmi Operativi Nazionali 2007-2013 PON Ob. Convergenza settore Istruzione in conformità ai Regolamenti comunitari e alle Circolari emesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per quanto concerne il FSE, costituiscono parte integrante della presente convenzione, nelle more di una predisposizione di un'edizione aggiornata;
- già nella precedente programmazione, l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali si è avvalsa della collaborazione dell'Invalsi il quale ha realizzato una valutazione integrata degli impatti degli interventi attuati con i fondi strutturali europei nelle scuole delle Regioni Convergenza (Calabria,

Campania, Puglia e Sicilia), predisponendo progetti diversificati e mettendo a punto specifici strumenti e metodologie;

- in considerazione dell'esperienza e delle competenze maturate nella precedente programmazione ed in un'ottica di economicità e ottimizzazione del servizio, si ritiene opportuno valorizzare e capitalizzare il lavoro già svolto, proseguendo la collaborazione già avviata nel precedente periodo 2007-2013 e ampliandola in ragione delle nuove e specifiche esigenze relative alla programmazione 2014-2020;
- a tale scopo la *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* del MIUR, con nota prot.n.10405 del 31 agosto 2016, ha formalizzato la richiesta all'Invalsi di elaborare una proposta progettuale per la costruzione di strumenti e metodi di miglioramento e sviluppo della professionalità del dirigente scolastico, a valere sul PON "Per la Scuola" 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico/RA 10.9;
- per quanto sopra premesso la realizzazione di tale servizio è sottratta sia all'osservanza della disciplina contenuta nella nuova direttiva 2014/24/UE del Parlamento e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che dagli obblighi di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (Invalsi), ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione, è parte del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- con nota prot. n.8886 (P) del 20 settembre 2016, l'Invalsi ha fatto pervenire la propria proposta progettuale "*ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico*", per lo svolgimento del suddetto servizio per un importo complessivo di Euro 2.312.785,00 e con una durata quadriennale fino al 31 dicembre 2019;
- la proposta progettuale presentata dall'Invalsi in data 20 settembre 2016, prot. n. 8886 relativamente al servizio "*ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico*", è stata oggetto di analisi da parte di apposita Commissione per l'esame di congruità, costituita con Decreto Direttoriale del 3 ottobre 2016, n. 383;
- detta Commissione, con proprio verbale del 5 ottobre 2016, ha espresso parere favorevole sulla congruità tecnico-economica del servizio "*ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico*";
- nel corso di attuazione del servizio in oggetto, è necessario tenere conto di eventuali nuovi orientamenti che potranno emergere sullo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riguardo alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- con la presente Convenzione è necessario che tutti gli aspetti più strettamente operativi, legati alle modalità e ai tempi di realizzazione delle attività progettuali, siano dettagliatamente definiti, comprese le modalità per l'erogazione dell'importo conformemente a quanto disposto nelle Linee Guida per gli Enti *in house*;
- l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di richiedere in itinere eventuali azioni aggiuntive, qualora ciò dovesse risultare necessario in ordine all'emergere di nuove esigenze durante l'attuazione del progetto;
- in considerazione delle esigenze finora esplicitate, si prevede la flessibilità sia nella ripartizione dei costi, sia nei tempi di attuazione del sopracitato progetto, per i quali si procederà a stato di avanzamento e non per annualità, in base alle esigenze del sistema;
- sulla base delle esigenze sopra esposte e tenuto conto della proposta progettuale dell'Invalsi, il Direttore della *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* del MIUR ha disposto con proprio Decreto n° 406 del 14 ottobre 2016 di affidare all'Invalsi il servizio "*ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico*", per il periodo 2016-2019,;



- con il sopracitato Decreto n° 406 del 14 ottobre 2016, il Direttore della *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* del MIUR ha delegato la *dott.ssa Annamaria Leuzzi*, Dirigente dell'Ufficio IV e Autorità di Gestione del PON 2014-2020 "Per La Scuola", per la definizione della procedura di affidamento diretto all'Invalsi, compresa la sottoscrizione di apposita Convenzione per disciplinare gli impegni di Invalsi per la realizzazione del progetto e relativo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso

tra il Ministero e l'Invalsi, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

1. Il Ministero affida all'Invalsi il servizio "*ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico*", per il periodo 2016-2019, nell'ambito del PON 2014-2020 "*Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento*" (2014IT05M2OP001), in favore delle scuole di tutto il territorio nazionale.
2. Il suddetto servizio è finanziato a valere sull'Asse I "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" – Obiettivo Specifico 10.9 – "Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti" del PON "Per la Scuola" 2014-2020.
3. Le attività oggetto del servizio affidato all'Invalsi sono realizzate sulla base dell'offerta tecnico-economica presentata dall'Invalsi in data 20 settembre 2016, prot. n. 8886 (P), allegata alla presente convenzione (Allegato A), e tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota prot. n.12157 del 19/10/2016 con la quale questo Ministero ha approvato il progetto per il seguente importo:

Programma Operativo Nazionale plurifondo FSE-FESR (2014IT05M2OP001) "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" Asse I "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" Obiettivo specifico 10.9 – "Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti"	
Progetto	Costi
"ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico"	€ 2.312.785,00

N

Ally

Articolo 3

1. In ottemperanza ai Regolamenti CE, il servizio deve essere classificato con un codice di riferimento che nella realizzazione dello stesso dovrà essere obbligatoriamente richiamato. Il servizio è inoltre dotato di un "Codice Unico di Progetto" (CUP), nonché di un Codice Nazionale di riferimento, che deve essere riportato su tutta la relativa documentazione, cartacea ed informatica.

Articolo 4

1. L'Invalsi si impegna a garantire la realizzazione dell'intervento, come definito nella proposta tecnico economica "*ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico*", che è parte integrante della presente convenzione (Allegato A), in coerenza con le indicazioni contenute nella relativa sopramenzionata nota di approvazione.
2. L'Invalsi si impegna altresì a collaborare a un piano delle attività redatto con cadenza annuale - fatta salva l'eventuale esigenza di flessibilità richiesta dall'Amministrazione - da definire in stretto accordo con l'Autorità di Gestione sulla base delle specifiche esigenze tecniche che possono emergere nel corso dell'avanzamento del Programma.
3. Il progetto deve essere completato entro il 31 dicembre 2019, fatte salve le scadenze intermedie indicate nella proposta progettuale dell'Invalsi e concordate con l'Amministrazione in relazione alla tempistica dei procedimenti presi in considerazione per la presente convenzione.
4. Eventuali proroghe possono essere concesse solo eccezionalmente per motivate esigenze, con riferimento al singolo progetto di cui alla presente Convenzione e sono soggette a formale autorizzazione del Ministero, sulla base di motivata richiesta, pervenuta almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.

Articolo 5

1. In considerazione del lungo periodo di attuazione del servizio, l'Invalsi si impegna a predisporre annualmente - fatta salva l'esigenza di flessibilità richiesta dall'Amministrazione - una pianificazione puntuale delle attività e un relativo piano finanziario periodico, da sottoporre all'approvazione dell'Autorità di Gestione attraverso una specifica verifica e relativi collaudi di quanto realizzato nell'annualità precedente.
2. La pianificazione annuale, da approvare entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento, dovrà essere formulata individuando livelli di servizio e relativi *output*, attenendosi a quanto definito nel format di *Piano di progetto* previsto dalle nuove "*Linee Guida per gli enti in house*" per la programmazione 2007-2013, attualmente in fase di aggiornamento.
3. In caso di ritardo negli adempimenti definiti nella pianificazione annuale che individua livelli di servizio e relativi *output*, sarà applicata una penale pari al 2% del piano finanziario dell'anno di riferimento, per ciascuna settimana di ritardo. Lo slittamento massimo consentito è di un mese per il termine fissato dalla pianificazione annuale, salvo nel caso in cui tale ritardo sia dovuto al Ministero. La penale non è applicata in caso di proroga concessa dall'Autorità di Gestione.



6

Articolo 6

1. Il Ministero è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Invalsi e a danni prodotti a terzi in dipendenza delle attività espletate in relazione alla presente convenzione.

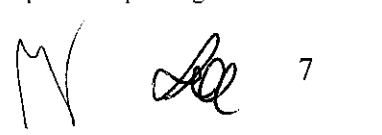
Articolo 7

1. L'importo per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1 è di Euro 2.312.785,00 (*duemilionitrecentododicimilasettecentoottantacinque/00*), oltre I.V.A. Tale importo, a carico del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" – Asse I "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" – Obiettivo Specifico 10.9 – "Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti", secondo la ripartizione indicata all'art.3 della presente convenzione, sarà a carico del FSE per il 50% e del fondo di rotazione per il restante 50%. La ripartizione della spesa nelle tre macro aree territoriali è eventualmente definita e comunicata successivamente dall'Autorità di Gestione.
2. Conformemente a quanto definito nelle *Linee Guida per gli enti in house*, detta somma è erogata nelle seguenti modalità:
 - a) Un primo acconto - pari al 10% dell'importo totale - condizionato alla registrazione del Piano Generale sul Sistema informativo "Gestione degli interventi", alla contestuale registrazione del Piano di progetto riferito alla prima annualità e all'invio formale all'AdG della "Dichiarazione di Avvio" a firma del responsabile del progetto.
 - b) I successivi acconti/rimborsi¹ sono erogati in relazione alle certificazioni di spesa (CERT) registrate nel sistema informativo "gestione finanziaria", nonché alla presentazione di una Relazione periodica, almeno annuale, delle attività descrittiva dello stato di avanzamento del progetto. L'erogazione è vincolata all'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dall'AdG.
 - c) A conclusione del singolo progetto dovrà essere inoltrata la relativa "Dichiarazione di conclusione" che rende disponibile nel sistema di "Gestione Finanziaria" il modello di rendicontazione - modello REND con il quale si attesta il costo effettivo complessivo del Progetto. La richiesta di saldo finale, pari al 10% circa, dovrà essere accompagnato dalla rendicontazione finale (REND), registrata all'interno del sistema informativo "gestione finanziaria", e dalla Relazione finale delle attività. L'erogazione del saldo è vincolata all'eventuale collaudo e all'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dall'AdG attraverso verifiche amministrativo-contabili *in loco*.
3. Il pagamento dell'acconto e del saldo, è comunque effettuato in concomitanza con le rimesse comunitarie e nazionali.
4. In entrambi i casi i pagamenti sono erogati a seguito di presentazione di rendicontazione e certificazione della spesa sostenuta.

Articolo 8

1. Il servizio decorre dalla data di perfezionamento del decreto di approvazione della presente Convenzione, fatta salva la possibilità, in capo all'Autorità di Gestione, di consegna del servizio in via anticipata per ragioni di urgenza.

¹ A garanzia della possibilità di decurtare gli eventuali importi irregolari rilevati a seguito dei controlli di I livello, è corrisposto, per ciascun intervento, un ammontare di acconti di importo non superiore al 90% dell'importo rendicontato al fine di poter recuperare gli eventuali importi dichiarati inammissibili sottraendoli direttamente dal saldo finale.



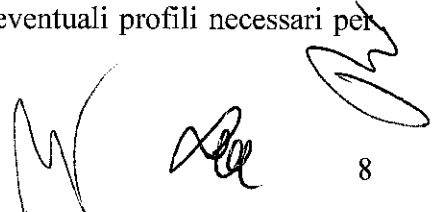
Handwritten signature and initials, including a large stylized 'M' and a signature, with the number 7 to the right.

Articolo 9

1. L'Invalsi si obbliga, alle condizioni e nei termini indicati negli articoli precedenti, ad adempiere all'incarico e dichiara di ritenersi completamente soddisfatto con la somma di Euro 2.312.785,00 (*duemilionitrecentododicimilasettecentoottantacinque/00*), I.V.A. esclusa e dichiara di non avere nulla altro da esigere.
2. Le variazioni finanziarie relative al servizio, purché ricomprese nell'ambito del finanziamento complessivo assegnato allo stesso dovranno essere motivate e formalmente comunicate al MIUR, laddove avvengano nei limiti di quanto disciplinato dall'AdG nelle *Linee Guida per gli enti in house*.
3. In tutti gli altri casi le variazioni finanziarie sono invece soggette all'approvazione preliminare del MIUR sulla base di motivata richiesta.

Articolo 10

1. L'Invalsi si impegna a realizzare il servizio entro i limiti e secondo le disposizioni contenute nei seguenti documenti normativi di riferimento:
 - Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013;
 - *Linee Guida per gli Enti in house*, emanate dal MIUR con nota prot.AOODGAI/4564 del 01/04/2011 e ss.mm.ii., nelle more di una predisposizione di un'edizione aggiornata;
 - "*Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*" - Edizione 2009, emanate dal MIUR con nota prot. n.AOODGAI/749 del 6 febbraio 2009, nelle more di una predisposizione di un'edizione aggiornata;
2. Il progetto deve essere, inoltre, realizzato in coerenza con le prescrizioni del Programma Operativo Nazionale.
3. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione dei dati, degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Invalsi o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiali.
4. Qualsiasi pubblicazione e/o diffusione da parte dell'Invalsi di prodotti e/o materiali predisposti nell'ambito del presente servizio deve essere preventivamente valutata e autorizzata dall'Autorità di Gestione, previa formale richiesta da parte del suddetto Ente.
5. L'Invalsi si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale provenienti dal Ministero da altri soggetti coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso si obbliga, altresì, ad eguale riservatezza per tutti i risultati, anche parziali, elaborati in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.) della propria attività, salvo che lo stesso Ministero ne richieda o ne consenta esplicitamente la diffusione, con le modalità e i vincoli che il Committente giudichi più opportuni.
6. A garanzia dell'efficacia e della qualità degli interventi, l'Invalsi deve mantenere il gruppo di lavoro previsto per l'intero periodo di attuazione del sopracitato progetto. Eventuali modifiche del suddetto Gruppo dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Autorità di Gestione, la quale potrà, comunque, richiedere adeguamenti dello stesso in relazione ad eventuali profili necessari per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione.



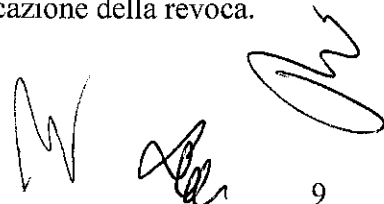
7. Qualsiasi modifica di quanto previsto nel servizio, deve essere preventivamente autorizzata dall'Autorità di Gestione, che non riconoscerà le spese relative a variazioni del progetto non espressamente autorizzate.

Articolo 11

1. L'Invalsi si impegna, altresì, a rispettare l'obbligatorietà dei seguenti vincoli:
- le attività devono essere realizzate in conformità con le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di fondi strutturali;
 - la documentazione deve essere conservata agli atti di codesto Ente, per eventuali controlli comunitari, fino ai 3 anni successivi alla presentazione del saldo secondo quanto previsto dai Regolamenti Europei, ossia fino al 2030;
 - l'attuazione del progetto e la relativa produzione di materiale deve riguardare tutte le Regioni del territorio nazionale;
 - per le attività richieste devono essere garantite le forme di pubblicità previste dalla normativa europea in materia di fondi strutturali (si fa riferimento in merito alle *Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*-Edizione 2009, emanate con nota Prot. n.AOODGAI/749 del 6 febbraio 2009, nelle more di una predisposizione di un'edizione aggiornata);
 - deve essere assicurata la produzione di rapporti informativi periodici, almeno semestrali, sulle attività svolte e la partecipazione, ove richiesto, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza per la verifica dello stato di attuazione del PON "Per la scuola";
 - deve farsi carico dell'inserimento del progetto nel Sistema Informativo secondo le modalità previste per la gestione informatizzata del PON "Per la scuola" e stabilite dall'Autorità di Gestione;
 - in merito ai servizi richiesti, codesto Ente deve ottemperare alla rendicontazione nei limiti massimi e secondo le disposizioni previste per i fondi strutturali europei (si rimanda, in merito, alla normativa nazionale vigente in materia);
 - nella gestione degli interventi ci si deve attenere, per quanto compatibile, a quanto disposto da l'Autorità di gestione del PON 2007-2013 nelle *Linee Guida per gli Enti in house*, emanate con Nota prot.AOODGAI/ 4564 del 01/04/201, nelle more di una predisposizione di un'edizione aggiornata;
 - deve essere assicurata la collaborazione necessaria e la piena disponibilità per i controlli di I e II livello, nonché delle azioni di valutazione interna ed esterna.

Articolo 12

1. Il Ministero si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora l'Invalsi non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente convenzione e dal piano di progetto approvato, ovvero vengano meno le motivazioni che hanno indotto questa Amministrazione a proseguire l'attuazione del progetto in questione.
2. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute all'Invalsi le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.



Articolo 13

1. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione, alla determinazione e liquidazione del compenso di cui alla presente convenzione che non possa essere risolta in via amministrativa, sarà devoluta al giudice amministrativo.
2. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

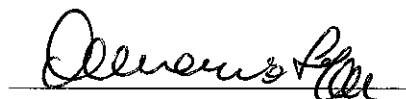
Articolo 14

1. Il presente atto è registrato, in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 30, e 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26.4.1986, n. 131.
2. La presente convenzione in duplice copia è impegnativa per il Ministero e l'Invalsi nel momento della sua sottoscrizione.

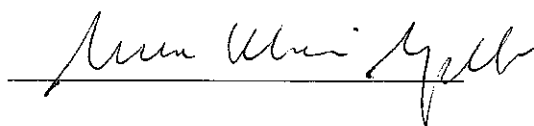
Letta, approvata e sottoscritta.

Roma, 27/10/2016

Il Dirigente
Autorità di Gestione - MIUR
Dott.ssa Annamaria Leuzzi



Presidente Invalsi
Prof.ssa Annamaria Ajello



Direttore Generale Invalsi
Dr. Paolo Mazzoli

